

Larino - «Le Arance della Salute» domani in piazza del Popolo

«Rendiamo il cancro sempre più curabile»

LARINO - «Aiutaci a rendere il cancro sempre più curabile».

È lo slogan che vedrà protagoniste domani migliaia di piazze in tutta Italia con l'iniziativa annuale «Le Arance della Salute» dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc).

A Larino i volontari saranno presenti dalle 9 alle 13 con due punti di raccolta in piazza del Popolo (edicola Lepore nei pressi del Palazzo di Giustizia) e all'ingresso del Liceo D'Ovidio. Un particolare ringraziamento al dirigente scolastico **Paolo Antonio Santella** che ha autorizzato la collaborazione degli studenti in questo impegno per aiutare la ricerca scientifica a dimostrazione come le scuole siano sensibili su questa tematica.

Basta un contributo associativo minimo di 9,00 euro per ricevere in omaggio una reticella da 3 kg di arance rosse della Sicilia, di qualità e provenienza garantite, contrassegnate dal marchio dell'Associazione. Questo contributo consente di fare il pieno di vitamine, far del bene alla ricerca e diventare soci Airc per un anno. Un'idea così saluta-

re, visto che le arance sono fra i protagonisti di una corretta alimentazione, viene diffusa da una campagna pubblicitaria e concretizzata dai Comitati regionali Airc che, grazie all'impegno dei volontari, animano le piazze di tutta Italia in una giornata di festa e di incontro.

È ormai noto a tutti che le arance racchiudono un grande patrimonio di antiossidanti. Sono ricche, innanzitutto, di vitamina C che sembra avere

un ruolo anche nel rafforzare le difese immunitarie. Questa preziosa vitamina, inoltre, protegge il sistema cardiovascolare e ha proprietà antinfiammatorie. In particolare l'arancia rossa di Sicilia contiene circa il 40 per cento in più di vitamina C rispetto agli altri agrumi e contiene gli antociani, pigmenti naturali dagli straordinari poteri antiossidanti.

È quindi la più adatta nella prevenzione oncologica.

L'arancia fresca è ricca anche di vitamine A, B e

PP e di flavonone, l'elemento maggiormente protettivo soprattutto nei confronti del tumore allo

stomaco.

Ma qual è il segreto delle "rosse" di Sicilia? La terra, il sole e la passione. Frutto dell'incontro tra uno straordinario microclima e la fertile terra vulcanica, questo frutto è caratterizzato anche dall'IGP - Indicazione geografica protetta, che coinvolge un territorio di 32 comuni, distribuiti tra le province di Catania, Siracusa ed Enna.

La caratteristica colorazione brillante della polpa, del succo e della buccia la rende facilmente riconoscibile e ben dimostra le sue qualità protettive per la salute. Le varietà Moro e Tarocco sono coltivate in aziende agricole che applicano sistemi colturali a basso impatto ambientale in cui l'uso di concimi, antiparassitari ed erbicidi è ridotto al minimo, mentre sono impiegate preferibilmente sostanze di origine naturale per la nutrizione delle piante e la difesa dai parassiti. I frutti appena colti e privi di residui chimici sono semplicemente lavati con acqua potabile, spazzolati e asciugati. Non sono impiegati né conservanti né prodotti cosmetici. E soprattutto il loro viaggio verso le piazze di tutta Italia inizia subito.